

(I lavori iniziano alle ore 14.29 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1248 presentata da Frediani, inerente a "Qual è la reale situazione all'interno del cantiere di Radimero nell'ambito dei lavori per la realizzazione del Terzo Valico? "

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1248. La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione. Prego, Consigliera, ne ha la facoltà per tre minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Ho un po' paura che mi rispondano come al collega Sarno se sbaglio il numero di chilometri o cose del genere.

Questa volta parliamo di un'altra grande opera, che va a incidere su un territorio verso cui nutro un particolare affetto, pure questo, perché mi capita di vivere in Val di Susa, ma di essere originaria della Valle Scrivia. Quindi, TAV da una parte e Terzo Valico dall'altra.

In particolare, in questo caso vado a richiamare l'attenzione della Giunta su alcune notizie che circolano principalmente a mezzo stampa, che richiamano l'attenzione sulla situazione all'interno del cantiere di Radimero, quindi parliamo dei lavori al confine tra Piemonte e Liguria, nell'ambito della realizzazione del Terzo Valico dei Giovi, che sappiamo avere già avuto diversi problemi, sia dal punto di vista delle presunte infiltrazioni mafiose sia dal punto di vista della presenza di amianto. In questo caso, parliamo dei problemi che in particolare sta riscontrando la talpa nell'avanzamento della galleria nei pressi di Arquata. Pare che la talpa in questione sia ferma dal mese di giugno-luglio, proprio per criticità legate alla consistenza del materiale della galleria, che sarebbe particolarmente friabile.

Su alcune testate locali abbiamo letto che queste talpe sono ferme; in realtà, abbiamo letto alcune dichiarazioni del Commissario straordinario del Terzo Valico secondo cui ci sarebbero delle esigenze di manutenzione, quindi non situazioni di pericolo particolare né per i lavoratori né per il mezzo in sé.

Vorremmo fare un po' di chiarezza: sappiamo che la talpa è rimasta ferma a lungo; sappiamo che ci si è trovati di fronte a un tipo di roccia che nessun studio preventivo aveva previsto e sappiamo che i sindacati sono piuttosto preoccupati, non solo per la situazione nella galleria, ma per tutto il contesto che riguarda quest'opera, che purtroppo ha visto un alto numero di incidenti sul lavoro.

Abbiamo letto anche dichiarazioni un po' contrastanti rispetto alla situazione reale all'interno di quel cantiere, quindi vorremmo capire qual è la reale situazione: se effettivamente la talpa è stata fermata e al momento si sta smantellando e smontando oppure se si tratta semplicemente di un lavoro di ordinaria manutenzione.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, Assessore regionale

Grazie, Presidente, e grazie Consigliera.

Per la tratta piemontese del Terzo Valico, la Regione Piemonte non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale e formale relativa alle difficoltà della cosiddetta "talpa".

Dalle interlocuzioni verbali, comunque, non risultano ulteriori dettagli tecnici rispetto a quanto ogni cittadino ha potuto apprendere dai *media*; nello specifico, risulta che le TBM siano ferme per problemi di natura geologica e, in particolare, per inattese caratteristiche geomeccaniche scadenti della formazione rocciosa attraversata dalle frese e che Webuild, già Consorzio COCIV, sta cercando di risolvere.

Non risultano problemi di esecuzione, invece, per gli scavi eseguiti con il "metodo tradizionale".

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la lettura della risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 15.50)